

IPOTESI DI ACCORDO 18 settembre 2009 ATTIVAZIONE DIREZIONE PROVINCIALE DI ROVIGO

I rappresentanti della Direzione Regionale del Veneto, delle Organizzazioni Sindacali regionali e territoriali ed i componenti delle RSU degli Uffici di Rovigo, Adria e Badia,

- VISTO l'accordo quadro relativo alle ricadute sul personale conseguenti all'attivazione delle Direzioni Provinciali, sottoscritto in data 24 aprile 2009;
- LETTO l'accordo regionale sottoscritto in data 29 giugno 2009 per quanto attiene l'attivazione delle Direzioni Provinciali del Veneto che ribadisce che l'assegnazione a nuove sedi non potrà avvenire senza l'espressa disponibilità del personale;
- PRESO ATTO che il passaggio sindacale previsto al punto 2, paragrafo A), del citato accordo nazionale, non impegna a sottoscrivere un'intesa in merito alla ridislocazione del personale, ma richiede unicamente un previo confronto con i rappresentanti dei lavoratori;
- CONSIDERATO che nel corso della riunione odierna si è instaurato un costruttivo dialogo che ha visto la convergenza sulle modalità di copertura dei fabbisogni funzionali nella fase di *start up* della Direzione Provinciale di Rovigo;

CONCORDANO

Di procedere ad una ricognizione della disponibilità del personale a modificare il proprio luogo di lavoro e prestare l'attività nella sede del capoluogo di provincia, sita in Rovigo – Via Cavour 19, utilizzando tre diversi tipologie di rilevazione:

RILEVAZIONE n. 1

Destinata al personale impegnato in modo prevalente alle attività oggetto di c.d. "compattazione obbligatoria" previste nel "*Documento sul processo di attivazione delle direzioni provinciali*" allegato al citato accordo quadro e di seguito riportate:

- **Attività di verifica e controllo mirato sulle imprese di medie dimensioni**
- **Area legale**
- **Area di staff** - Adempimenti correlati alla riscossione
 - Analisi del rischio di evasione
 - Pianificazione, organizzazione e controllo di gestione

- Gestione del personale
- Formazione
- Servizi generali

➤ **Rimborsi IVA**

Attività prevalente: il dipendente deve aver svolto nel biennio in corso (2008-2009) l'attività indicata per un numero di ore superiore a quello eventualmente impegnato in altre attività.

Principio c.d. dell'alternatività di scelta: il personale prevalentemente dedito a tali attività che non dovesse dare la propria disponibilità a trasferirsi presso il capoluogo di provincia, NON continuerà necessariamente a svolgere le stesse attività, ma potrà essere adibito ad altre mansioni (o si sceglie il luogo di lavoro o il tipo di attività da svolgere).

Divieto di rinuncia: è esclusa la possibilità di rinuncia, una volta manifestato il consenso a trasferirsi nella nuova sede, salvo sopravvenute e motivate esigenze.

RILEVAZIONE n. 2

Destinata a tutto il restante personale dell'Ufficio (escluso quello coinvolto nella rilevazione n. 1) che dovrà attestare l'**attività prevalentemente** svolta secondo la definizione sopra riportata. Vigè il **divieto di rinuncia**, salvo sopravvenute e motivate esigenze, mentre non trova applicazione il principio di "alternatività della scelta".

Tale rilevazione NON obbliga in alcun modo l'Agenzia a disporre l'assegnazione del dipendente presso la sede richiesta.

RILEVAZIONE n. 3

Destinata a tutto il personale (indipendentemente dalle funzioni ricoperte) degli Uffici dell'Agenzia delle Entrate del Veneto e delle Direzioni Provinciali già attivate (esclusi DR, CAM e CO).

Nell'attestazione dell'attività svolta vale la definizione di "**Attività prevalente**" sopra riportata e vigè il **divieto di rinuncia**, salvo sopravvenute e motivate esigenze, mentre non trova applicazione il principio di "alternatività della scelta".

Tale rilevazione NON obbliga in alcun modo l'Agenzia a disporre l'assegnazione del dipendente presso la sede richiesta.

Il personale interessato dalle rilevazioni sub. 1 e 2 dovrà riscontrare la richiesta di disponibilità entro 3 giorni di calendario dal ricevimento della stessa.

Per la rilevazione sub. 3 tale termine varrà per il solo personale che intende comunicare la propria disponibilità a prestare l'attività lavorativa nella sede di Rovigo.

Le predette rilevazioni non interesseranno i tirocinanti e non saranno vincolanti per l'Agenzia nel caso di personale in posizione di distacco presso gli uffici di Adria e Badia.

PARTE PUBBLICA

Direttore Regionale del Veneto
Ildebrando Pizzato

Capo Settore Gestione Risorse
Maurizio Vecchi

Capo Ufficio del Direttore Regionale
Maria Rosaria Bellanca

Capo Ufficio Relazioni sindacali
Sara Trevisanato

Capo Ufficio Amministrazione del
personale
Valentina Tasca

Direttore Ufficio di Rovigo
Assunta Dina Rainone

Direttore Ufficio di Adria
Giorgio Calore

Direttore Ufficio di Badia Polesine
Maria Stella Laghezza

OO.SS. REGIONALI

FP/CGIL

CISL/FPS

UIL/PA

FED. CONFSAL/SALFI

RdB/PI CUB

FLP

OO.SS. TERRITORIALI

FP/CGIL

CISL/FPS

UIL/PA

FED. CONFSAL/SALFI

RdB/PI CUB

FLP

R.S.U. dell'Ufficio di Rovigo

R.S.U. dell'Ufficio di Adria

R.S.U. dell'Ufficio di Badia Polesine